

Per la storia del pensiero giuridico moderno

18

LUCA MANNORI

UNO STATO PER ROMAGNOSI

I

IL PROGETTO COSTITUZIONALE



Milano - Giuffrè Editore

INDICE SOMMARIO

| | |
|--------------------------------|--------------------|
| <i>Prefazione</i> | <i>pag.</i> VII |
| <i>Abbreviazioni</i> | IX |
| <i>Introduzione</i> | 1 |

PARTE PRIMA

'PROLOGO IN CIELO'

CAPITOLO PRIMO

L'EREDITÀ GIUSNATURALISTA

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. La 'scienza della cosa pubblica' e di suoi fondamenti giusnaturalistici tra fedeltà alla tradizione settecentesca e rifiuto del nuovo volontarismo rivoluzionario | 77 |
| 2. Per una scienza del bene e del male: la meccanica interna della giurisprudenza 'contenutistica' di Romagnosi ed il passaggio dal fatto al valore | 104 |
| 3. La 'scienza sociale' di fronte a vecchi e nuovi avversari: Rousseau 'critico' di Romagnosi | 129 |
| 4. La replica del giusnaturalista ai teorici tardo-settecenteschi del primato del diritto positivo (da Kant a Bentham) | 147 |
| 5. Rilievo e limiti della risposta 'scientifica' al problema della convivenza | 161 |

CAPITOLO SECONDO

L'ORDINE NATURALE E LA SUA LEGGE

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. La polemica anti-contrattualista: ragione politica e ragione teorica di una battaglia culturale | 167 |
| 2. Il rifiuto del modello dialettico giusnaturalista e l'opzione per quello monistico dell'«ordine naturale» | 196 |

| | <i>pag.</i> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 3. La legge naturale come legge meccanica e sociologica: maestri e critici a confronto nelle pagine di Romagnosi | 207 |
| 4. Individuo, società e Stato nel modello dell'« ordine naturale ». Il tema dell'alienazione della sovranità come dato caratterizzante del pensiero giuspolitico romagnosiano: derivazioni e nessi con la scienza politica precedente e contemporanea | 224 |
| 5. L'equazione libertà-felicità ed i suoi immediati riflessi costituzionali | 254 |

CAPITOLO TERZO

LA SOVRANITÀ: NATURA E LIMITI

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Cultura liberale e totalitarismo democratico: la posizione di Romagnosi lungo le linee del grande dibattito ottocentesco | 261 |
| 2. Il confronto con Rousseau e la condanna del <i>Contrat social</i> | 269 |
| 3. Corollari della condanna: dalla sovranità limitata al recupero del Principe-sovrano | 287 |
| 4. Diritti soggettivi, volontà generale, sovranità nazionale: significati di un linguaggio costituzionale | 291 |
| 5. Sovranità alienata e sovranità rappresentata | 317 |

PARTE SECONDA

IL POTERE AMMINISTRATIVO E I SUOI « ANTAGONISTI »

CAPITOLO QUARTO

UNA PROPOSTA COSTITUZIONALE

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Il problema del ' come ': il costituzionalismo romagnosiano ed il suo fondamento logico essenziale | 333 |
| 2. Gli anni della preparazione: <i>a)</i> il pensiero giovanile; <i>b)</i> il periodo dell'insegnamento parmense; <i>c)</i> dal 1807 alla caduta del Regno d'Italia | 344 |
| 3. <i>Della costituzione di una Monarchia nazionale rappresentativa:</i> <i>a)</i> il clima politico e culturale in cui matura l'opera maggiore: analisi di alcuni problemi interpretativi di carattere generale; <i>b)</i> i caratteri estrinseci essenziali | 372 |

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| | pag. |
| 4. Oltre la <i>Monarchia</i> : a) spunti e temi di interesse costituzionale nelle <i>Istituzioni di Civile Filosofia</i> ; b) forme di governo e « incivilimento »; c) i discorsi <i>Sulla necessità di alcune riforme costituzionali in Francia</i> | 388 |

CAPITOLO QUINTO
NAZIONE E PRINCIPE

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. La personalità dello Stato ed il suo fondamento non-contrattualista | 413 |
| 2. Per uno Stato « repubblicano »: il significato dell'opzione romagnosiano a fronte del pensiero politico coevo | 421 |
| 3. La « nazione » di Romagnosi e la « nazione » rivoluzionaria a confronto: l'assenza dell'auto-nomia ed il pluralismo delle <i>societates</i> | 432 |
| 4. Il rifiuto della separazione dei poteri ed il primato del « potere amministrativo » | 447 |
| 5. Lo schema della costituzione ideale: affinità apparenti e discrasie sostanziali rispetto al costituzionalismo rivoluzionario post-termidoriano | 459 |
| 6. Dalla « costituzione del Principato » alla « costituzione dello Stato » | 471 |
| 7. Funzione costituente e poteri costituiti | 486 |

CAPITOLO SESTO
LA MECCANICA DEL POTERE

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. La « prerogativa » reale, ovvero la supremazia dell'amministrazione | 495 |
| 2. L'Assemblea e la sua struttura organica: verso una rappresentanza corporativa | 505 |
| 3. L'Assemblea e la struttura organica: ancora sui fondamenti ideologici del corporativismo romagnosiano | 517 |
| 4. Il ruolo « assicurativo » dell'Assemblea nella dinamica costituzionale complessiva, e la sua debolezza | 531 |
| 5. Il problema dei conflitti costituzionali tra i due poteri: le soluzioni ' scartate ' da Romagnosi | 535 |
| 6. Il problema dei conflitti costituzionali tra i due poteri: la mediazione tecnocratica dei conflitti. Dal Senato della <i>Monarchia</i> all'Areopago degli ultimi scritti | 546 |

| | <i>pag.</i> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 7. Stato amministrativo e governo parlamentare a confronto: l'impermeabilità del modello romagnosiano rispetto alle nuove suggestioni del costituzionalismo della Restaurazione | 558 |
| 8. Significato della responsabilità ministeriale nello Stato di Romagna: il Protettorato come garante della legalità amministrativa | 573 |

CAPITOLO SETTIMO

LA COMUNITÀ LOCALE

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. La riflessione sulle istituzioni locali nei più tardi contributi romagnosiani | 585 |
| 2. La società comunale e i suoi valori di fronte al centralismo dello Stato rivoluzionario e napoleonico | 586 |
| 3. La libertà del Comune e la libertà del potere amministrativo: soluzione teorica di un'antinomia | 596 |
| 4. Società locale e rappresentanza nazionale: il decentramento politico come condizione per un decentramento amministrativo . . . | 600 |
| 5. La funzione « antagonistica » del potere municipale; il problema della elettività degli organi e la natura della rappresentanza amministrativa locale | 609 |
| 6. Il rapporto con lo Stato nella vita amministrativa e la critica all'istituto del controllo | 639 |